

SCANSANO

Tra Consorzio e Crédit Agricole accordo sui prestiti per Dop e Igp

SCANSANO. Il consorzio Morellino di Scansano e l'istituto di credito Crédit Agricole Italia, a sostegno delle imprese del settore vitivinicolo. Nei giorni scorsi **Bernardo Guicciardini Calamai**, presidente del Consorzio, e **Massimo Cerbai**, responsabile della direzione regionale toscana di Crédit Agricole Italia, hanno sottoscritto un innovativo accordo di collaborazione che prevede la possibilità di concedere un credito in base ai valori di mercato del vino Dop e Igp in giacenza.

Il sistema è quello del "pegno rotativo", una misura introdotta a luglio 2020 con il decreto Cura Italia, che può essere applicato sui prodotti Dop e Igp e che consente alle imprese agricole di ottenere risorse finanziarie mettendo a pegno, dunque vincolare, la produzione mantenendo, però, il bene nelle proprie disponibilità. Nel caso del vino, per fare un esempio, per le successive fasi di affinamento.

Quando il prodotto vincolato viene venduto, viene sostituito con un altro di pari valore e così via, "ruotando" il pegno sul nuovo prodotto quando quello precedentemente dato a garanzia non è più nelle disponibilità del produttore in quanto venduto.

L'obiettivo di questo sistema di credito è favorire lo sviluppo economico del territorio in una logica di rafforzamento e consolidamento del tessuto produttivo locale, nonché di collaborazione tra aziende agricole, enti territoriali e sistema bancario, peraltro già sperimentato

da Crédit Agricole Italia con diversi consorzi di tutela vini, in Italia, tra cui Bolgheri, Valpolicella, Franciacorta e Aceto balsamico di Modena.

«Siamo orgogliosi dell'accordo con il consorzio Morellino di Scansano, perché testimonia la volontà della banca di agire come partner di riferimento per le aziende vitivinicole e la sua attenzione nei confronti di tutto il comparto, con soluzioni innovative», ha detto Massimo Cerbai, ringraziando il vicepresidente del consorzio, **Ranieri Moris**, che, nell'ambito del Comitato territoriale toscano di Crédit Agricole Italia, ha contribuito alla co-

Produzione a pegno tenendo la proprietà: così le imprese possono ottenere fondi

struzione e al perfezionamento di questa tipologia di accordi.

«Abbiamo trovato in Crédit Agricole Italia un partner importante e concreto, per il quale sostenibilità e sviluppo tecnologico, finalizzati a una maggiore efficienza nei processi produttivi, rappresentano, come per noi, un percorso imprescindibile per il futuro della denominazione. Stiamo studiando insieme una serie di iniziative che siano di supporto non solo al mondo vitivinicolo, ma anche a tutto il territorio della denominazione Morellino di Scansano Docg», ha aggiunto Guicciardini Calamai. —

©H/PRODUZIONE RISERVATA

